

MUSEO CIVICO LAGUNA SUD

Gruppo culturale Dondi dall'Orologio con Paolo Barlusconi: "Cosmogonie"

## Arte e scienza al Museo

**P**resso il Museo Civico dalla Laguna Sud, a Chioggia è stata inaugurata sabato 22 aprile la mostra "Cosmogonie" realizzata grazie alla collaborazione del Gruppo Culturale Dondi dall'Orologio con l'artista Paolo Barlusconi ed il curatore della sua mostra Michele Caldarelli. Dopo un saluto dell'Amministrazione da parte dell'assessore alla Cultura Isabella Penzo che ha consegnato alcuni libri in omaggio, il presidente del Gruppo Dondi, dott. Angelo Frascati, ha donato una targa commemorativa del Dondi all'artista ed al suo curatore e successivamente ha illustrato l'attività della sua associazione volta a far conoscere le figure dei Dondi nelle scuole. Sintetizzando poi la vita degli illustri concittadini ha spiegato che i Dondi non erano solo medici ma anche interessati agli astri, Jacopo autore di vari trattati si era occupato dell'influenza di luna e sole sulle maree e Giovanni aveva realizzato l'Astrarium, un orologio astronomico che permetteva di leggere senza calcoli i movimenti dei corpi celesti. Michele Caldarelli ha successivamente presentato l'artista attivo da cinquant'anni ma che lavora dal 2000 al progetto Cosmogonie, una ricerca artistica volta ad indagare il cosmo analizzandone sia gli aspetti scientifici che mitologici. Quella di Chioggia è la 18ª esposizione di un percorso, composto anche da convegni, iniziato al Politecnico di Milano e che proseguirà a Pennabilli (RN) nel Museo

della Matematica. L'artista vuole, attraverso la sua opera, conciliare arte e scienza mettendo in comunicazione i due emisferi del cervello (l'emotivo ed il razionale). Si tratta di opere non mimetiche nei confronti della natura ma che riguardano le idee riferite al cosmo. Barlusconi utilizza nelle sue sculture materiali di tipo industriale ricomposti in modo matematico. L'artista ha voluto condurre poi, per l'interessato pubblico, una visita guidata spiegando la genesi delle sue opere. Affascinato dalla volta stellare e folgorato da questa visione, l'artista ha voluto confrontarsi con temi quali i buchi neri, il caos, il tempo e le galassie. Volendo riavvicinare teorie scientifiche ed umanistiche e spinto dal mistero della bellezza, Barlusconi sta attualmente lavorando sulle dimensioni dell'universo con installazioni laser. La mostra si protrarrà fino al 14 maggio.



Nella Talamini

Foto: Barlusconi ed una sua opera.

CAVARZERE. PALAZZO DANIELATO-PIASENTI

Una bella rassegna delle opere originali e sorprendenti di Laura Palumbo

## Successo di "Romantic Metamorphosis"

**U**n pubblico delle migliori occasioni è stato attirato sabato 22 aprile alla inaugurazione pomeridiana della mostra "Romantic Metamorphosis" nelle sale di esposizione di Palazzo Danielato Piasenti di Cavarzere. Una rassegna di arte e design di Laura Palumbo, che ha suscitato molta curiosità e interesse per le sue originali opere le quali evidenziano subito l'innata versatilità di un'artista dalle capacità, dagli aspetti molteplici e multiformi nel loro evolversi e realizzarsi. Un progetto ideato e nato, come scrive l'autrice nel suo catalogo "dall'esigenza di porre un freno a questa realtà con lo scopo di rallentare e soffermarci a osservare ciò che ci circonda con occhio attento e diverso". Un invito, insomma, a riflettere perché "solo con gli occhi nel cuore ci renderemo conto della vera essenza delle cose". Di professione "interior - designer", come si definisce, la giovane Laura Palumbo, originaria di Cavarzere (dove il nonno è stato direttore didattico della scuola "Dante Alighieri"), si è diplomata al liceo artistico e laureata successivamente in pittura presso l'accademia delle Belle Arti di Venezia. E nel suo percorso artistico, iniziato nel 2015, dimostra come nella realizzazione di quadri e di oggetti vari, anche di uso comune, possano far rivivere le cose e i materiali più vari, vecchi e inutilizzati, in vere opere

d'arte, con assemblamento, incollatura e verniciatura. Riuscendo in tal modo a raggiungere il suo obiettivo, che "non è quello di prolungarne la vita, avvalendosi del loro utilizzo originario, bensì modificarne, attualizzarne ed esaltarne le qualità estetiche". Come nei quadri:



"Illusione dell'io", "Bosco interiore"; e nell'oggettistica, come "Lampada Ada" (che richiama il nome dell'amata madre), "Lampada Gothica" e "Lampada Ersilia". Ma Laura Palumbo, nelle cui vene scorre anche la musicalità della vita, è pure una conosciuta cantante che si esibisce, da ben tredici anni, con la band "freeway"; noto gruppo rock che suona le più famose sigle dei cartoni animati. Una personalità poliedrica, dunque, quella della "nostra" Laura (che ho avuto il piacere di conoscere personalmente). Con un animo anche poetico, come dimostrano, tra l'altro, le sue sensibili e stimolanti espressioni tangibili nel presentare anche il riuscito catalogo della sua

mostra. Sottolineando come "ci adattiamo al mondo e cambiamo con lui, seppur mantenendo nel profondo la nostra vera essenza". Una mostra che merita di essere visitata prima del 2 maggio, giorno della chiusura; aperta nei giorni feriali dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e nei giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30.

Rolando Ferrarese

AUDITORIUM. 43ª STAGIONE CONCERTISTICA

## Verona Concentus Ottoni

**I**nizio "trionfale", domenica 23 c.m. all'Auditorium, della 43ª Stagione concertistica organizzata dalla sezione di Chioggia della Gioventù Musicale Italiana. Trionfale non soltanto per l'esecuzione, per ben due volte, della celeberrima marcia del secondo atto dell'opera Aida, ma anche per l'eccellenza dello spettacolo grazie ad una interpretazione dei vari brani preposti veramente eccezionale da parte del Quintetto "Verona Concentus Ottoni" formato da Fabrizio Mezzari e Roberto Rigo alla tromba, Stefano Rossi al corno, Lorenzo Rigo al trombone e Davide Borgonovi al basso tuba.

Davanti ad un pubblico assai numeroso e con la presentazione essenziale di Paolo Padoan, il Quintetto si è proposto in una serie applauditissima di brani che hanno consentito ad ogni singolo artista di mettere in chiara evidenza il proprio valore, la propria competenza dello strumento e la propria accurata preparazione. Un concerto che ha accontentato tutti i gusti. Iniziatosi con la ouverture dell'opera Guglielmo Tell di Rossini è proseguito con una piacevole versione del "Largo al factotum" da "Il Barbiere di Siviglia", sempre di Rossini e con i ballabili presenti nel secondo atto di "Traviata" e di "Aida". Dall'opera si è passati all'operetta con la popolare ouverture di

"Cavalleria leggera" di von Suppé, per andare successivamente al genere classico per eccellenza con la Rapsodia ungherese n. 2 di Franz Liszt.

Il rinomato Quintetto, composto da esecutori che hanno maturato esperienza professionale come prime parti in orchestre prestigiose, come quelle dell'Arena di Verona, Teatro La Fenice di Venezia, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro alla Scala di Milano, Accademia di Santa Cecilia in Roma ecc., ed esperienza didattica come insegnanti di conservatorio, ha poi affrontato con disinvoltura pure un repertorio "leggero" con l'esecuzione di "Amazing Grace" nell'arrangiamento di L. Handerson, il Concerto di Aranjuez di Rodrigo, la "canzonetta" "Guarda che luna" di Fred Buscaglione e il Concerto di Henry James. Sollecitati dal pubblico applaudente, come detto, hanno riproposto la marcia trionfale di "Aida" e concluso con il noto "Nessun dorma" di "Turandot" ove Lorenzo Rigo, abbandonato per un attimo il trombone, si è proposto come Calaf con la sua voce tenorile.

Il prossimo concerto, domenica 30 aprile, sempre alle ore 17.15, avrà per protagonista il Duo Bottasso composto da Simone all'organetto diatonico e Nicolò al violino, per proporre una serie di canti e danze del Piemonte occitano. p. p.

## Pittura e amore per gli altri

**I**naugurata martedì 18 aprile al Municipio di Mestre una mostra di beneficenza dal titolo: "Pittura e amore per gli altri". Alla mostra erano presenti opere di alcuni artisti di Chioggia membri del circolo "I. Silone": Tarquinio Bullo, Nella Talamini ed Elena Zampieri. La mostra, introdotta dalla prof.ssa Giorgia Pollastri e dal presidente della comunità Vincenzo Conte, si protrarrà fino al 28 aprile nelle sale del Palazzo del Municipio di Mestre. L'iniziativa è a favore di un piccolo ospedale nell'orfanotrofio di "Daddy's Home" a Vijayawada in India. Questo orfanotrofio accoglie circa 300 bambini affetti da diverse patologie ed orfani di uno o di entrambi i genitori o con parenti in carcere o ammalati.

N. T.

**ARREDAMENTI  
PORZIONATO  
RINO**

S. S. Romea, 10 - loc Cavanella d'Adige Chioggia (Ve)  
Tel. 041.497666 - Fax 041.497649

**Veneta Cucine**

PROGETTI DI VITA

visita il sito  
[www.arredamentiporzionato.com](http://www.arredamentiporzionato.com)  
[info@arredamentiporzionato.com](mailto:info@arredamentiporzionato.com)